

PREVENTIVO ECONOMICO 2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE

Art. 67 del D.M. 2 Novembre 2005 n°254

1. PREMESSA

Nel corso 2014, sulla scorta della evoluzione che il sistema camerale sta avendo a seguito della riorganizzazione della Pubblica Amministrazione, la giunta camerale ha preso due provvedimenti che avranno ripercussioni sull'operatività dell'Azienda anche nel 2015. **La delibera n. 25 del 10 Marzo 2014**, con la quale la Giunta ha valutato ed avviato l'iter per l'accorpamento di Venezi@Opportunità alla società In House s.r.l., nell'ambito di un riassetto e riorganizzazione che la Camera sta attuando, al fine di razionalizzare ed efficientare gli strumenti operativi di cui si è dotata, e la **delibera n 7 del 30 Luglio 2014** con la quale Consiglio camerale ha deliberato l'accorpamento con la Camera di Commercio di Rovigo. La Giunta con la delibera n. 25 ha ritenuto di fissare alcune linee guida che avrebbero dovuto portare entro il mese di luglio al conferimento di Venezi@Opportunità in In House s.r.l., ma che l'imminenza di provvedimenti normativi governativi ha procrastinato al 2015 nell'ambito dell'approvazione della Legge di stabilità 2015. Di ben altra portata invece la delibera di accorpamento dei due enti camerali di Venezia e Rovigo che necessariamente determinerà una riscrittura anche dei ruoli e delle funzioni delle Aziende ed in genere degli strumenti operativi di cui il nuovo ente camerale vorrà dotarsi. La presente relazione assume pertanto i connotati di previsione per quanto riguarda essenzialmente le attività che si prevede di realizzare e con che risorse, per quanto riguarda le modalità operative queste saranno certamente soggette a revisione. Rimane ad oggi inalterato la modalità di definizione degli obiettivi assegnati all'Azienda monitorati per mezzo della Balanced Scorecard camerale con cadenza quadrimestrale. Le funzioni dell'Azienda, ad eccezione di tutte quelle parti non innovate da normative più recenti, continuano ad essere normate dal D.P.R. 2 novembre 2005 ,n° 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", e dalla sua circolare esplicativa n° 3612/C, emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico il 26 luglio 2007 , che prevedono una autonomia fiscale ed operativa dell'Azienda nell'ambito di obiettivi strategici di "gruppo" definiti dal Consiglio camerale !

2. CONSIGLIO CAMERALE delibera del 29 Ottobre 2014 "RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015"

Nella Relazione Previsionale Programmatica 2015, il Consiglio ha definito gli obiettivi strategici per le Aziende Speciali all'Obiettivo n. 11 e specificatamente, per quanto riguarda attività che tradizionalmente sono state presidiate dall'Azienda, agli obiettivi 2, "formazione e sviluppo del capitale umano", Ob. 3 "attività di internazionalizzazione", Ob, 6 "responsabilità sociale " e Ob 7 "valorizzazione produzioni tipiche e turismo"

3. INIZIATIVE DA PERSEGUIRE

Sulla scorta quindi degli indirizzi camerali il Consiglio di Amministrazione intende realizzare le seguenti iniziative e progetti nel corso dell'esercizio 2015:

INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE

Nell'ambito di tali iniziative rientrano le attività di **promozione fieristiche** sia nazionali che internazionali. Nel 2015 è prevista la partecipazione dell'Azienda, sia autonomamente che coordinando la partecipazione delle aziende veneziane in aree collettive, a fiere nazionali ed internazionali del settore Food, fashion", . Rientrano in questo capitolo anche le **iniziative di promozione economica** che vedono l'Azienda in prima persona attuare e coordinare interventi di valorizzazione delle produzioni tipiche veneziane, agroalimentari, ittiche, artigianali e industriali e delle filiere che li producono e commercializzano in forma integrata . Per quanto riguarda le **iniziative di marketing territoriale** l'Azienda, dopo aver lanciato il progetto "Anonimo Veneziano il Venetian Way of living" con l'obiettivo di rafforzare e consolidare la riconoscibilità del territorio veneziano e delle sue produzioni, evidenziando i valori e i fattori identitari che hanno caratterizzato il modo di vivere e produrre veneziano, implementerà gli strumenti prodotti nelle proprie iniziative ampliando le iniziative soprattutto sfruttando i social network . Particolare attenzione verrà data alle **iniziative a sostegno delle produzioni video - cinematografiche** in prosecuzione dell'intervento che attivato nel 2013 e 2014 prevedendo la partecipazione anche a manifestazioni internazionali di settore.

INIZIATIVE COMMERCIALI DI FORMAZIONE, EVENTI, CONVEGNI, PROMOZIONE

In questo ambito sono ricomprese tutte le attività di carattere esclusivamente commerciale che l'Azienda prevede di attivare nel 2015.

Queste attività costituiscono la capacità di "autofinanziamento" a copertura dei "costi di struttura" previste dal comma 3 dell'art 65 del dpr 254/2005.

Tra le iniziative commerciali rientrano i servizi forniti alle imprese veneziane nella messa a disposizione di **spazi fieristici** da parte dell'Azienda, l'organizzazione di **iniziative formative ed informative** sia per il mondo camerale che soprattutto per utenti esterni, e i servizi fatturati nell'ambito di **progetti comunitari o regionali** dove l'Azienda agisce da fornitore di servizi .

PROGETTI NUOVA IMPRESA E SEGRETERIA COMITATO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE DELLA CAMERA DI COMMERCIO (C.I.F.) E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- Servizi di formazione/informazione/orientamento e sostegno all'insediamento di nuove imprese
- Servizi a supporto del "Ricambio generazionale"
- Segreteria del C.I.F. e coordinamento attività relative
- Attività in collaborazione con il mondo scolastico, l'Università e il mondo imprenditoriale, per lo sviluppo di iniziative di alternanza scuola lavoro e stage.

Si tratta delle attività Aziendali attuate in collaborazione con i soggetti di rappresentanza del territorio, a supporto delle nuove imprese, che si articoleranno in interventi formativi/informativi e di orientamento, delle attività di segreteria operativa ed

organizzativa che attua il programma, approvato dalla Giunta camerale, del C.I.F. e soprattutto delle attività sviluppate in sinergia con il mondo scolastico e l'Università con l'obiettivo di avvicinare ulteriormente questi mondi al sistema delle imprese.

PROGETTI PROMOZIONALI INTERSETTORIALI

Nell'esercizio 2015 l'Azienda attiverà progetti specifici in partenariato con le principali rappresentanze del mondo imprenditoriale e che saranno sviluppati prioritariamente sulle seguenti tematiche:

- Educazione alimentare ed ambientale con particolare riguardo alla interazione con la salute ;
- Ricerca ed innovazione in rapporto alla green economy ed al risparmio energetico;
- Promozione delle imprese e delle produzioni agricole, agroalimentari e zootecniche veneziane;
- Rivitalizzazione e promozione delle attività imprenditoriali nei centri storici;
- Marketing urbano
- Promozione delle imprese e delle attività commerciali con particolare riguardo alle produzioni tipiche veneziane;
- Promozione delle imprese e delle attività artigianali della provincia veneziana
- Attività di formazione/informazione e studio sulle dinamiche evolutive del sistema artigianale veneziano;
- Promozione del sistema imprenditoriale industriale veneziano anche nei mercati internazionali;
- Attività di formazione/informazione al sistema delle imprese industriali in tema di lavoro, sicurezza, ambiente, certificazione di prodotto – processo e credito
- Scuola e cultura d'impresa;
- Promozione e valorizzazione delle offerte turistiche veneziane sia in ambito locale che internazionale
- Sensibilizzazione delle imprese cooperative in merito alle problematiche della responsabilità sociale ed a comportamenti etici delle imprese stesse;
- Valorizzazione del territorio e delle sue imprese per mezzo delle proprie produzioni tipiche;
- La Cooperazione e la crisi economica

PROGETTI SULLA RESPONSABILITA' SOCIALE

Nell'esercizio 2015, le attività che l'Azienda prevede di attivare , sono:

- Attività di sensibilizzazione e diffusione delle best practice in tema di CSR;
- Supporto ad eventi che hanno una importante impatto territoriale di natura sociale e culturale con particolare attenzione ai temi dell'ambiente e delle politiche aziendali family/friendly.

PROGETTO AZIENDA

In questa sezione vengono riportate le risorse che l'Azienda intende impegnare per il funzionamento amministrativo della sua struttura , evidenziando pertanto il rapporto tra tali risorse e la sua capacità di autofinanziamento espressa dalla somma di tutte le voci

relative ai Ricavi ordinari con l'esclusione di quella relativa a Contributi della Camera di Commercio. (vedasi specifiche a pag. 9)

4. LE RISORSE PER IL 2015

Sulla base delle attività e progetti previsti, l'Azienda richiederà alla Camera di Commercio un contributo pari a:

Contributo all'Azienda per le spese di funzionamento	€ 500.000,00
Contributo ai progetti ed alle iniziative dell'Azienda	€ 1.780.000,00
TOTALE	€ 2.280.000,00

5. PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2015

VOCI DI COSTO/RICAVO

Analizzando lo schema di preventivo economico redatto nella nuova forma prevista dal D.M. 02 novembre 2005 n.254, at. 67, concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio,

alla **lettera A)** sotto la voce **RICAVI ORDINARI** si evidenziano le seguenti sottovoci:

"1) Proventi da servizi"

è indicata la somma di € **130.000,00** derivante da servizi di carattere commerciale che si prevede di attivare relativi a:

Corsi di formazione	€ 60.000,00
Fornitura servizi	€ 70.000,00

"2) Altri proventi o rimborsi"

non è previsto nessun ricavo

“3) Contributi da Organismi comunitari “

non è previsto nessun ricavo

“4) Contributi regionali o da altri enti pubblici”

non è previsto nessun ricavo

“5) Altri contributi”

non è previsto nessun ricavo

“6) Contributo della Camera di Commercio”

è indicata la somma di € **2.280.000,00** relativa a :

Iniziative di promozione economica e MKT territoriale	€ 890.000,00	€ 300.000,00 Iniziative specifiche dell'Azienda (fiere, progetti speciali, comunicazione , promotional tour) € 150.000 iniziative di mkt territoriale €100.000 fondo produzioni film € 220.000 internazionalizzazione € 120.000 per costi “istituzionali”
Progetti “Nuova Impresa” e “Ricambio generazionale e C.I.F.” “Alternanza scuola lavoro”	€ 93.000,00	€ 80.000,00 Iniziative specifiche dell'Azienda (corsi, consulenze, promozione, sostegni, segreteria C.I.F. Alternanza scuola/lavoro) € 13.000,00 per costi “istituzionali”
Progetti promozionali intersettoriali	€ 1.050.000,00	€ 910.000 attività di progetto € 140.000 per costi “istituzionali”
Progetto responsabilità sociale	€ 23.000,00	€ 20.000 attività di progetto € 3.000 per costi “istituzionali”
Progetto azienda	€ 224.000,00	€ 224.000 costi amministrativi della struttura “costi di struttura”

Il totale alla lettera **A) RICAVI ORDINARI** ammonta a € **2.410.000,00**

Alla **lettera B)** sotto la voce **COSTI DI STRUTTURA** si evidenziano le seguenti sottovoci:

“7) Organi istituzionali”

è indicata la somma di € **15.000,00** relativa a:

Consiglio di Amministrazione	€ 2.000
Collegio dei Revisori	€ 13.000

“8) Personale”

è indicata la somma di € **350.000,00** relativa a:

Retribuzione dipendenti e oneri previdenziali ed assistenziali	€ 350.000,00
--	--------------

“9) Funzionamento”

è indicata la somma di € **145.000,00** relativa a:

Compensi consulenti /esperti	€ 15.000	Assistenza amministrativo-contabile Elaborazione paghe e contributi
Funzionamento uffici	€ 100.000	Affitti locali e utenze sede Spese operative
Imposte e tasse	€ 30.000	Tasse e IRAP

“10) Ammortamenti e accantonamenti”

non è previsto nessun costo

Il totale **alla lettera B) COSTI DI STRUTTURA** ammonta a € **510.000,00**

Relativamente ai Costi di struttura, bisogna rilevare che, coerentemente con quanto previsto dalla circolare esplicativa n° 3612/C, emanata dal Ministero dello Sviluppo

Economico il 26 luglio 2007, si è provveduto ad evidenziare e differenziare i cosiddetti “costi di struttura” dai “costi istituzionali”. Tale differenziazione è stata elaborata sulla base dell’applicazione del Sistema qualità ISO 9000 alle attività dell’Azienda. Sono stati infatti mappati tutti i processi operativi aziendali suddividendoli in processi gestionali e processi operativi.

Ai primi sono state associate tutte le attività di puro *funzionamento amministrativo*, ai secondi tutte le attività operative legate *all’attuazione delle iniziative e progetti aziendali*.

Ad ogni processo operativo è quindi stato associato anche il relativo personale dipendente determinando, per stima congiunta dipendente direttore, il lavoro dedicato a ciascun processo operativo quantificato in termini percentuali. Si è potuto pertanto stimare la percentuale di costo del personale da imputare ai “costi di struttura” ed ai “costi istituzionali” e per similitudine si sono suddivisi con le stesse percentuali anche le voci relative al Funzionamento e agli Organi Istituzionali. I risultati complessivi si possono riassumere:

“Costi di Struttura” 44% pari a € 224.000 del tot. COSTO DI STRUTTURA
 “Costi istituzionali” 56% pari a € 286.000 del tot. COSTO DI STRUTTURA

Sempre sulla base di quanto esplicitato dalla citata Circolare n° 3612/C, i “costi istituzionali” sono stati alla fine suddivisi tra tutte le Iniziative/progetti con un criterio di proporzione relativo all’entità economica dell’intervento.

La capacità di “autofinanziamento”, così come evidenziata dall’art 65 comma 2 del D.P.R. 254 2 Novembre 2005 e dalla circolare n. 3612/C del 26 Luglio 2007 risulta pertanto essere prevista inferiore alla copertura dei “Costi Struttura” e tutto ciò da imputarsi alla riduzione dell’organico aziendale che impone prioritariamente il presidio delle attività istituzionali e seguentemente le attività di carattere commerciale.

Alla **lettera C)** sotto la voce **COSTI ISTITUZIONALI** si evidenziano le seguenti sottovoci:

“11) Spese per progetti ed iniziative”

è indicata la somma di € **1.900.000,00** relativa a:

Iniziative di promozione economica e MKT territoriale	€ 770.00,00	€ 300.000,00 Iniziative specifiche dell’Azienda (fiere, progetti speciali, comunicazione , promotional tour) € 150.000 iniziative di mkt territoriale €100.000 fondo produzioni film € 220.000 internazionalizzazione
Iniziative Corsi formazione Progetti comunitari Spazi fieristici	€ 120.000,00	€ 55.000 Corsi formazione € 65.000 Fornitura servizi

PROGETTI "Nuova Impresa" "Ricambio generazionale" e segreteria C.I.F. "Alternanza scuola lavoro"	€ 80.000,00	€ 80.000,00 Iniziative specifiche dell'Azienda (corsi, consulenze, promozione, sostegni, segreteria C.I.F. Alternanza scuola/lavoro)
Progetti promozionali intersettoriali	€ 910.000,00	€ 910.000 attività di progetto nei settori agricoltura, commercio, artigianato, industria, turismo, cooperazione
Progetto responsabilità sociale	€ 20.000.00	€ 20.000 attività di progetto

Il totale **alla lettera C) COSTI ISTITUZIONALI** ammonta a **€ 1.900.000,00**